

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ridurre lo stipendio degli alti funzionari

In tema di risparmio, il Consiglio di Stato tende spesso a proporre misure di contenimento dei costi intervenendo senza una visione d'insieme su specifici settori e colpendo contesti amministrativi irrilevanti, quali l'attività svolta dalle donne di pulizia o in alcuni casi la situazione già precaria di ausiliari impiegati a tempo determinato.

È tuttavia anomalo, e nel contempo significativo, come il Consiglio di Stato non propone mai misure di risparmio che toccano i suoi collaboratori più stretti e più stipendiati, quali i collaboratori personali, i divisionari, i capi-servizio, i capi-ufficio, i magistrati. Anzi, a dire il vero questi ultimi furono colpiti a suo tempo da una misura irrisoria, quale l'obbligo di pagamento dei parcheggi amministrativi, misura che fu tra l'altro avversata indecentemente dagli stessi magistrati super-stipendiati.

Considerato quanto sopra, chiedo al Consiglio di Stato:

1. Per favorire il contenimento della spesa pubblica, non ritiene il Consiglio di Stato di dover intervenire sugli stipendi dei funzionari che guadagnano oltre fr. 140'000.--, prevedendo ad esempio una riduzione degli stessi del 20%?
2. A quanto ammonta un risparmio che verrebbe attuato riducendo del 20% lo stipendio di tutti i funzionari dello Stato con uno stipendio superiore ai fr. 140'000.-- (*versione A: esclusi i Consiglieri di Stato, versione B: compresi i Consiglieri di Stato*)?
3. Quanti sono i funzionari dello Stato che guadagnano annualmente fr. 140'000.-- e oltre?

SILVANO BERGONZOLI